



COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

SIMAV; CONTENTO (UILM): “NON SIAMO DISPONIBILI A PROROGARE CASSA INTEGRAZIONE FINCHÈ NON SARANNO CHIARI GLI OBIETTIVI DELLA SOCIETÀ CAPOGRUPPO SIRAM”. SOLLECITATA AD INTERVENIRE ANCHE FINMECCANICA

Dichiarazione di Giovanni Contento, segretario nazionale Uilm

“Non siamo disponibili a prorogare la cassa integrazione in Simav. Domani a Roma ce lo chiederanno in un apposito incontro per un centinaio di addetti, ma risponderemo di no, finchè non verremo messi a conoscenza delle strategie della Capogruppo Siram”. Così Giovanni Contento, segretario nazionale della Uilm in merito a situazione della società Simav (600 addetti), acquisita nel 2007 dalla Siram, che svolge lavori di manutenzione sugli stabili e sugli impianti tecnologici del gruppo Finmeccanica. “Siram è responsabile – continua Contento- di continui cambi di ‘management’ che hanno innalzato la confusione nelle scelte strategiche del gruppo in questione: manca l’efficacia gestionale, l’unità nell’indirizzo strategico e così si disperde il patrimonio umano, professionale e tecnologico finora a disposizione. Inoltre, crea concreti problemi al gruppo committente rappresentato da tutte le società controllate, o partecipate di Finmeccanica”. Ma è proprio al “management” guidato da Mauro Moretti che il dirigente sindacale della Uilm inoltra una sollecitazione: “A Finmeccanica- conclude Contento- chiediamo di intervenire su Siram perché ormai sono diventati oggettivi i problemi inerenti alla commessa in oggetto. La situazione, così com’è, mette a rischio la continuità manutentiva e produttiva della società con sede legale in piazza Monte Grappa a Roma”.

Ufficio Stampa Uilm
Roma, 14 gennaio 2015